

Procter & Gamble punta sul riciclato

La divisione Fabric Care utilizzerà fino al 50% di plastica rigenerata in 230 milioni di flaconi di detergenti e detersivi.

29 luglio 2015 05:43



La divisione Fabric Care di Procter & Gamble (P&G), che si occupa di detersivi e detergenti, ha intenzione di distribuire 230 milioni di flaconi utilizzando fino al 50% di plastica riciclata. Il programma, lanciato con lo slogan "actions speak louder than words"™ (le azioni valgono più delle parole) interesserà i principali marchi distribuiti, quali Ariel, Dash, Lenor e

Downy Unstopables.

P&G Fabric Care ha già invitato i propri fornitori a livello globale ad accelerare l'impiego di plastiche riciclate nei propri imballaggi, con l'obiettivo di giungere sugli scaffali con le prime confezioni a basso impatto ambientale nella prima metà del 2016.

Grazie a questa iniziativa - fa sapere il gruppo statunitense - saranno utilizzate ogni anno circa 3.800 tonnellate di plastica rigenerata al posto di materiale vergine.

"In P&G, quando si parla di sostenibilità riteniamo che le azioni valgano molto più delle parole - ha commentato Gianni Ciserani, Presidente della divisione Global Fabric and Home Care -. L'incremento della quantità di materie riciclate post-consumo presente negli imballaggi delle nostre marche della divisione Fabric Care è un enorme passo in avanti nella giusta direzione. Vogliamo che sia più semplice per i consumatori scegliere marche sostenibili continuando a offrire prodotti con ottime prestazioni."

"Per mantenere questo slancio - ha aggiunto Ciserani - in futuro collaboreremo con aziende in grado di fornire materiali riciclati su scala globale. In questo modo potremo aumentare la quantità di plastica riciclata in più marche e in più aree geografiche"

© Polimerica - Riproduzione riservata